

DETERMINA N. 100/2020**VISTO:**

- Che con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Che il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, dispone all'articolo 1, tra l'altro, che *" 1. Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica"* e individua, al successivo articolo 2, le misure che, tra le altre, possono essere adottate;
- Che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 8 marzo 2020, sono state adottate *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, per il contenimento del rischio del contagio, sia mediante misure specifiche riguardanti le Regioni e Province a più elevata diffusività epidemiologica, che mediante misure generali applicabili all'intero territorio nazionale;
- Che con DPCM 9 marzo 2020 (*"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*), le misure straordinarie previste dal DPCM 8 marzo 2020 per i territori regionali e provinciali esposti a maggiore rischio epidemiologico sono state estese all'intero territorio nazionale;
- L'Ordinanza del Governatore della Campania n. 15 del 13/03/2020 relativa ad ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019.
- L'Ordinanza del Governatore della Campania n. 18 del 15/03/2020 relativa ad ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019 per i comuni di Sala Consilina, Caggiano, Polla ed Atena Lucana
- che con l'adozione del DPCM 16 marzo 2020 (cosiddetto *"Cura Italia"*) il Governo Nazionale ha adottato misure a sostegno del reddito delle categorie maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria;
- che il 31 marzo 2020, con l'Ordinanza n. 26, il Governatore della Regione Campania ha adottato ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019 per i comuni di Sala Consilina, Caggiano, Polla ed Atena Lucana;
- che con DPCM 01 aprile 2020 le misure straordinarie previste dal DPCM 9 marzo 2020 sono state estese fino al 13 aprile 2020;

- che in data 25 aprile 2020 è stata emessa l'Ordinanza n. 39 del Governatore della Regione Campania relativa ad ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019;
- che in data 12 aprile 2020 è stata emessa l'Ordinanza n. 32 del Governatore della Regione Campania relativa ad ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019, il tutto fino al 03 maggio 2020;
- che in data 22 aprile 2020 è stata emessa l'Ordinanza n. 37 del Governatore della Regione Campania relativa ad ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019, attività e servizi di ristorazione, commercio;
- che in data 25 aprile 2020 è stata emessa l'Ordinanza n. 39 del Governatore della Regione Campania relativa ad ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019 relativa al protocollo di sicurezza a parziale modifica delle ordinanze 32 e 37 relative alle attività motorie all'aperto;
- che con DPCM 26 aprile 2020 le misure straordinarie previste dal DPCM 9 marzo 2020 con decorrenza 04 maggio 2020 è stata progressivamente avviata la FASE 2 con ripartenze progressive dal 04 maggio 2020 al 01 giugno 2020;
- provvedimento del 20/06/2020 del Presidente della Regione Campania ovvero Richiamo all'osservanza delle disposizioni vigenti in tema di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e raccomandazioni in materia di ripresa delle attività lavorative in presenza;
- che in data 24 luglio 2020 è stata emessa ordinanza n.63 del Governatore della Regione Campania relativa ad ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemologica COVID-19 per attività e servizi di ristorazione e commercio con inasprimento delle sanzioni per chi non porta la mascherina;
- che con DECRETO-LEGGE 30 luglio 2020, n. 83, Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, il Decreto proroga dal 31 luglio al 15 ottobre 2020, le disposizioni dei decreti legge n.19 e n. 33 del 2020 e lo stato di emergenza.
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2020 che contiene "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", fa riferimento anche alle delibere del 31 gennaio 2020 e del 29 luglio 2020 riguardo allo stato di emergenza sul territorio nazionale e presenta nuove disposizioni che (art. 12) "si applicano dalla data del 9 agosto 2020 in sostituzione di quelle del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2020, come prorogato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 luglio 2020.

CONSIDERATA

- La Determina 86/2020 relativa al lavoro agile per il mese di luglio 2020;

- La Determina 95/2020 relativa al lavoro agile per il mese di agosto 2020;

SENTITO il Direttore Generale ed i responsabili Aziendali

DETERMINA

- Di prorogare il termine di scadenza della Determina 86/2020 integrata con la determina di proroga 95/2020 sino al 30 settembre 2020, confermando tutti gli atti ad essa connessa, lasciandoli invariati e solo prorogati fino al **30 settembre 2020**.
- Di comunicare sin d'ora che la presente determina potrà essere revocata o prorogata in qualsiasi momento a seguito di mutato quadro normativo o variate esigenze organizzative che l'Amministratore o la Direzione aziendale riterrà di applicare;
- Autorizza sin d'ora e fino al 30 settembre 2020, ritenendole già ratificate con il presente provvedimento, tutte le disposizioni organizzative, anche di modifica delle giornate in lavoro agile autorizzate dal Direttore Generale;
- Il tutto volto al contrasto ed al contenimento del diffondersi del virus COVID-19, assicurando contestualmente la continuità in sicurezza dei servizi prestati dai dipendenti dell'Arechi Multiservice SpA;

Salerno, 31 agosto 2020

L'Amministratore Unico
dett. Alfonso Tono

